

CARTOPOLI

In un numero dedicato all'ecologia impossibile non parlare di Martattack, il laboratorio che ogni martedì pomeriggio trasforma Aladino in un'officina di creazioni, invenzioni, costruzioni... rigorosamente ecologiche!

L'obiettivo di questo laboratorio è proprio il riutilizzo di materiali di recupero. A Natale sono stati prodotti portamonete con il tetrapack dei cartocci del latte.

E sempre partendo dal tetrapack gli artisti di Martattack hanno costruito CARTOPOLI, una città in miniatura con alberi, edifici, case fatte con i cartocci del latte e dei succhi di frutta.



CARTOPOLI



gli artisti



il portamonete

IO LEGGO ALADINO E I 40 LADRONI

la rubrica dedicata ai lettori di Aladino e i 40 ladroni. In giro con la macchina fotografica abbiamo «beccato» qualche persona intenta a leggere il nostro giornale.



Abdelkader Mertah, operatore della cooperativa Ergonauti



Corrado Moro (sin) e Renato De Giorgi (destra) rispettivamente tesoriere e presidente dell'ass. APICE

in redazione: Cinzia, Gabriele, Francesco, Marco, Stefano

hanno collaborato: Beppe, Costanza, Giuseppina, Loredana, Luana, Marcello, Simone
arrivederci a giugno 2010



CIRCOSCRIZIONE DUE
Santa Rita - Mirafiori Nord



GENNAIO - MARZO 2010

Aladino e i 40 ladroni

Il periodico del CENTRO ALADINO

IN QUESTO NUMERO:

I personaggi del mese
Oggi cucino io!
La raccolta differenziata
I cambiamenti climatici
L'angolo dello sport
Storia del cinema
Ho fatto un sogno
... e molto altro ancora

REDAZIONALE

Vi piace questo mondo?

Il tema conduttore del primo numero di Aladino e i 40 ladroni del 2010 è l'ecologia.

Un tema che a noi aladini sta particolarmente a cuore come ben sa chi ci conosce o ha partecipato a qualche nostra attività. Buona lettura.



by Francesco

A voi questo mondo piace?

Chiudete gli occhi e provate a rispondere senza pensarci troppo. Forse qualcuno dirà di sì. Ma se qualche dubbio ce l'avete allora la pensate un po' come me.

A me questo mondo così com'è adesso non piace. Non mi piace questo smog, non mi piace il grigio che vedo dalla mia finestra, non mi piacciono tutte queste auto che rovinano la mia città, non mi piace tutto questo cemento; non mi piace acquistare un prodotto confezionato con un sacco di plastica, cellophane e polistirolo inutili. Non mi piace sentire il rumore delle auto ferme con il motore acceso sotto la mia finestra. Non mi piace che i miei politici vengano a dirmi che il nucleare è la soluzione del futuro. Già il futuro... Non mi va che il futuro del mio mondo sia in mano a gente che ne capisce poco di ambiente e sottovaluta i problemi che viviamo. Non ne posso più di un mondo in cui i giornali in una pagina parlano di crisi, di fabbriche di automobili che chiudono e poi nella pagina dopo fanno la recensione dell'ultimo SUV sempre più grande, ingombrante, inquinante. Perdonate lo sfogo ma c'è qualcosa che non funziona. Mi fa star male vedere il mio mondo andare a pezzi e nonostante l'evidenza di questa situazione (chi ha il coraggio di dire che l'ambiente sta bene?) noi, tutti noi continuiamo a rovinarlo.

Noi essere umani siamo ospiti di questa Terra. L'uomo ha lo stesso diritto di stare su questo pianeta di una mosca, di una quercia oppure di un elefante. Lo stesso identico diritto.

E ciò significa che non possiamo prenderci il diritto di distruggere il pianeta.

Qualcuno la definirebbe utopia la mia ma credo che tutti noi - davvero tutti - abbiamo il dovere di fare qualcosa. Vi propongo una cosa molto semplice: proviamo a fare delle rinunce.

Rinunciare ogni tanto a prendere l'auto. E forse scopriremo che fare una passeggiata non è poi così male. Rinunciare ad avere le case caldissime

d'inverno e gelate d'estate. Rinunciare alla borsa di nylon e ricordarsi di portare quella di tela al supermercato.

Rinunciamo ad acquistare il nostro prodotto preferito se per arrivare sul banco del supermercato ha fatto migliaia di chilometri. Se proviamo a ragionarci un po' capiremo subito che il prezzo di quell'ananas è molto più alto di quello che paghiamo alla cassa.

Lo so, non è facile perché si tratta di cambiare le nostre abitudini e i nostri stili di vita. E' sfida con noi stessi. Una sfida di tipo culturale e la dobbiamo fare TUTTI! Solo così ne possiamo uscire.

Non credo ai politici perché so che non mi rappresentano. La conferenza del clima svoltasi a Copenaghen lo scorso dicembre - di cui tanto si è parlato - non ha portato a nulla. Potevano evitare di farla, almeno avrebbero inquinato un po' di meno.

Dobbiamo tutti imparare ad avere più rispetto: verso noi stessi, verso le altre persone, verso i nostri figli e i loro figli; verso chi è più povero di noi e non può permettersi il ben di dio cui non riusciamo a rinunciare; verso chi lotta ogni giorno - anche a costo della vita - per rendere questo mondo un posto un po' più bello. E non è detto che rinunciare a certe cose significhi stare peggio, anzi. Da quando non guido più la macchina mi sento una persona molto più felice. Vado in bici e sono libero, e ogni volta che mi muovo so che non faccio del male al mio e al vostro mondo.

PS

Aladino è un bellissimo esempio di persone che insieme fanno qualcosa per l'ambiente: le feste a impatto zero, l'attenzione che tutti voi avete per la raccolta differenziata e per la scelta dei prodotti.

Permettetemi di sottoporvi una proposta concreta per fare un ulteriore passo in avanti. Alle prossime feste o serate, i cibi, le bibite, ecc. proviamo a portarli in sacchetti di carta o di tela che poi ci riportiamo a casa.



I PERSONAGGI del MESE

a cura di Stefano B.

Eccoli!! Eccoli!! Sicuramente non potevano mancare loro. Come: "Loro chi?!".
I primi due personaggi del mese di questo 2010; ecco chi!!!
Dunque, senza indugio alcuno, lasciamo la parola a questi nostri amici e sentiamo cosa hanno da raccontarci...



Carola

Veniamo a noi: raccontaci qualcosa di te! I tuoi interessi, la tua musica preferita, i film che ti hanno fatto sognare...

Ciao a tutti sono Carola, ho 19 anni e vado a scuola. Nel mio tempo libero mi piace uscire e mi piacerebbe andare a ballare in discoteca. La musica da discoteca è la mia musica preferita (adoro Gigi D'Agostino).

Tra i miei film preferiti c'è sicuramente Titanic; poi mi piace vedere in tv Zelig e il Commissario Montalbano.

Ma perché hai scelto Martattack? Com'è scattata la scintilla della passione?

Cercavo uno posto dove divertirmi in compagnia di nuovi amici. Mi ci ha accompagnato Chiara, la mia educatrice (che saluto con affetto).

Brandelli di ricordi di attività passate? Cosa è rimasto indelebile nei tuoi ricordi?

Mi ricordo una delle prime volte che avevamo fatto il Cantatu o Karaoke - come lo chiama qualcuno - e mi era piaciuto molto. Io avevo cantato un pezzo di Anna Tatangelo. E gli altri mi avevano anche applaudito...

Un ragazzo e una ragazza sono i protagonisti di questa intervista. Dunque immaginiamo che Il Genio di Aladino abbia una Fidanzata. Come te la immagini?

Mi immagino che sia una bella ragazza tutta vestita in azzurro e con lunghi capelli neri...

Una cosa che ti piace e una che non ti piace di Martattack...

Mi piace dipingere.
Cose negative invece non mi vengono in mente

Un saluto a...

Chiara, alla mia mamma e a mio papà.



Simone

Veniamo a noi: raccontaci qualcosa di te! I tuoi interessi, la tua musica preferita, i film che ti hanno fatto sognare...

Sicuramente la musica è al primo posto però l'ascolto perché non so suonare nulla, la passione nasce dalla mia famiglia in parte da mio padre appassionato di cantautori e in parte da miei cugini. Ascolto sia musica italiana che straniera e i miei cantautori preferiti sono Mango,

Ramazzotti e Zuccherò. Un film che mi è piaciuto molto invece è Ghost nonostante le mie preferenze vadano soprattutto sui film comici sia stranieri che italiani. Un terzo interesse arrivato molto dopo è la lettura: prima i fumetti poi libri che parlavano di musica pop e rock fino ai romanzi veri e propri.

Ma perché hai scelto Aladino? Com'è scattata la scintilla della passione?

Dato che non ho ancora un lavoro e in più mi servirebbe un lavoro protetto in quanto soffro di epilessia giustamente i miei genitori volevano farmi fare qualcosa. Mia mamma ha sentito parlare di questo Aladino che era anche a pochi passi da casa nostra e ho cominciato a frequentare questo centro, all'inizio non so perché ho avuto come una crisi di rigetto e non volevo più venire ma dopo un po' ho ricominciato a frequentarlo ed è cambiato tutto perché direi che raramente ho trovato una compagnia così allegra. Il fatto è che in passato per quanto riguarda le amicizie non sono sempre stato fortunato in quanto avevo trovato ragazzi che si erano approfittati del fatto che ero timido e insicuro; lo sono ancora ma una volta lo ero di più!

Brandelli di ricordi di attività passate? Cosa è rimasto indelebile nei tuoi ricordi?

Mi sono piaciuti alcuni lavori di Martattack come la creazione dei portamonete e molto le uscite che abbiamo fatto di sabato come i musei e il cinema.

Un ragazzo e una ragazza sono i protagonisti di questa intervista. Dunque immaginiamo che Il Genio di Aladino abbia una Fidanzata. Come te la immagini?

Bhe! Come una principessa!

Una cosa che ti piace e una che non ti piace di Aladino...

Mi piacciono molto i lavoretti che facciamo insieme e un gioco che ho riscoperto in quanto ce l'ho ma con i traslochi è finito chissà dove: il calcetto. C'è una cosa che potremmo fare di più tra i giochi: il karaoke...

Un saluto a...

A tutta la gente di Aladino che per una ragione o per l'altra non vedo più.

Et voilà! Ci siamo occupati di altri due "colleghi" che frequentano il vasto panorama aladiniano. Rispondendo con simpatia alle nostre domande, ci hanno dato occasione di conoscerli un pochino meglio. A presto per nuovi personaggi tutti da scoprire...

Aperitivo in maschera



Sabato 20.02.2010

Aperitivo
in maschera

tema: eroi & supereroi



Sabato 20 febbraio 2010. Alla fine anche Aladino ha ceduto alla magia del carnevale, del travestimento e dello scherzo. Quest'anno la novità è stata nell'orario (precena o - come usa dire oggi - ora dell'aperitivo) e nel luogo (la nuova sede di Liberazioni in via Osasco, 20) Il tema delle maschere era eroi e supereroi. Date un po' un'occhiata...



Le attività del gruppo di LIBERAZIONI

Ci troviamo ogni sabato in Via Osasco, dove c'è il nostro centro d'incontro. Le attività non sono sempre uguali, una volta andiamo al cinema, un'altra volta andiamo a mangiare fuori. Siamo un gruppo molto affiatato, andiamo tutti d'accordo nelle attività di gruppo che facciamo. Nel nostro gruppo siamo solo poche donne e tanti maschi. C'è un altro gruppo (Aladino, ndr.), ogni tanto usciamo anche insieme e facciamo delle gite. Il coordinatore si chiama Gianluca, è bravo, ogni tanto viene una volontaria che si chiama Rossella ed è molto brava.

Ogni sabato facciamo le attività diverse: le gite, andiamo in discoteca, al cinema, al pub, ai musei o feste di compleanno. Sabato 20 febbraio abbiamo fatto la festa di carnevale al centro in via

Osasco, ci siamo trovati tutti verso le 15,00, per le preparazioni. Poi Gianluca ha detto che ci serviva altra roba, e noi siamo andati a comprarla.

Altri sono rimasti al centro, aspettando che arrivassero quelli "dell'Aladino" noi intanto preparavamo i panini, i salatini e le bibite, per accoglierli nel nostro centro.

Poi i ragazzi del centro "Aladino" sono arrivati e abbiamo fatto dei giochi insieme, poi ognuno quando è finita la festa è andato a casa.

Giuseppina e Luana

AMICI & OSPITI L'APICE

A.Pi.C.E. - Associazione Piemontese Contro l'Epilessia è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) ed è regolarmente iscritta al registro regionale del volontariato.

I dirigenti ed i volontari svolgono la loro opera gratuitamente, affiancati da medici specialisti, professionisti ed operatori che prestano disinteressatamente la loro competenza ed esperienza.

Le attività svolte sono, in estrema sintesi:

- assistere e tutelare le persone con epilessia e le loro famiglie in ambito sanitario, sociale e giuridico;
- favorire il contatto tra persone con epilessia e loro famiglie attraverso incontri, gite, ecc., nell'ambito del "programma self-help";
- sostenere la ricerca scientifica e promuovere la realizzazione di leggi a carattere nazionale e regionale;
- diffondere la conoscenza dell'epilessia, delle problematiche ad essa connesse e delle attività dell'Associazione attraverso i mass media e fornire al grande pubblico informazioni sulla patologia;
- svolgere attività promozionale con spettacoli nell'ambito del "Programma Culturale Apice" sviluppato in collaborazione con gruppi musicali, teatrali, letterari;
- partecipare a mostre, fiere e pubbliche manifestazioni.



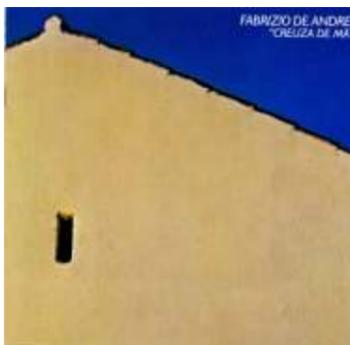
Eventi di particolare rilievo e prestigio sono l'assegnazione annuale del PREMIO APICE a persone che si sono particolarmente distinte nel campo dell'epilessia, la TARGA APICE a

professionisti sanitari che abbiano anche operato in campo sociale a favore dell'epilessia e la TARGA APICE AL MERITO POETICO attribuita all'autore di una raccolta di poesie che una qualificata Giuria riterrà di particolare significatività.

Per informazioni e contatti

Via Galluppi 12/F - 10134 Torino
Tel. 011 3180623 / 011 3187798 - Fax 011 3180623
apice.eue@libero.it - www.apice.torino.it
c.c.p.: 34216101 (per donazioni)
codice fiscale: 97524350020 (per 5 per mille)
quota associativa annuale: € 25,00

UN DISCO DA (RI)ASCOLTARE "Creuza de Mä" di Fabrizio De André



by Simone
Pagani, uno dei più importanti polistrumentisti italiani nonché studioso di musiche mediterranee. Quest'album, infatti, è un vero e proprio viaggio attraverso il Mediterraneo grazie all'uso di strumenti

"Creuza de Mä" del 1984 (si pronuncia "cresa de mä" e significa, a grandi linee, "mulattiera di mare") è, probabilmente, l'unico disco cantato interamente in genovese ad essere entrato in classifica. Lo si può comprendere se si tratta di un grande come Fabrizio

De André qui aiutato da Mauro

il libro da leggere Torino cent'anni di gialli veri

di Renzo Rossotti



by Cinzia

Torino scenario di gialli, clamorosi casi di cronaca nera, sfociati spesso in processi che suscitano forte impressione. Personaggi, intrighi, fatti sensazionali che affollano le cronache, dividendo l'opinione tra colpevolisti ed innocentisti. Dall'Ottocento ad oggi, dall'epoca dei lampioni a gas alle più sofisticate tecnologie, mentre Torino è profondamente cambiata, emergono nella sua storia avventurosi feuilletons, tutti accaduti, con protagonisti veri, dal 'mostro' di via della Consolata, negli scantinati di Palazzo Paesana, a Giovannino, il celebre teddy boy che terrorizzava Vanchiglia. Da don Gravi, fatto a pezzi in via San Filippo, alla 'Bella Rinin', che ispirò i cantastorie dell'epoca. Dal massacro di Villarbasse all'enigma di Diabolik. Un cocktail che ha per sfondo la città che il 're del brivido' Alfred Hitchcock, Lizzani, Lattuada, Dario Argento, e molti altri grandi nomi di registi italiani, scoprirono ideale per ambientarvi un thriller, interpretati da famosi attori di arte drammatica.



L'angolo della risata



by Marco

Ci sono Sherlock Holmes e Waltson che passeggiano, ad un certo punto Waltson si ferma e dice: 'Holmes ho fame'. Holmes risponde 'Alimentare Waltson'...

Come si chiama il giocatore sempre stanco? Stankovic.

E come si chiama la ballerina russa più storta? C'ho l'anca sbilenca

Mi hanno dato 55 punti... di sutura
(Questa è di Gabriele)

come l'oud (un liuto arabo), il bouzouki greco e vari mandolini e mandole. I testi narrano storie antiche: navi dove remano schiavi ("Sinàn Capudàn Pascià"), esattori costretti a chiedere soldi alla povera gente ("A pittima"), l'antica usanza genovese di concedere la passeggiata domenicale alle prostitute ("A dumenega") e la tragedia della guerra ("Sidùn"). "Creuza de Mä" vinse la bellezza di 7 premi ottenendo buone recensioni anche all'estero. Con questo disco si viaggia sia nel tempo che attraverso paesi lontani e ci fa scoprire un dialetto (quello genovese) non così diffuso, nell'arte in genere, come quello romano o napoletano.

I diversi cambiamenti climatici



by Cinzia

Il clima è l'insieme delle condizioni meteorologiche di un determinato territorio, vale a dire, il complesso delle previsioni di temperatura, pressione atmosferica, venti, umidità e precipitazioni temporalesche che caratterizzano il clima su una certa regione e le quali favoriscono la vita e il vario sviluppo degli organismi animali e vegetali.

Questi andamenti climatici sono molto influenzati dai numerosi fattori meteorologici sparsi nell'ambiente e che sono; la latitudine, l'altitudine, la distanza dal mare e l'essenza di correnti, il rivellamento vegetale, l'andamento dei rilievi, la natura, il colore delle rocce e molte altre cose.

I principali climi presenti nel globo sono:

- Clima delle steppe, tipico clima con piogge molto poco frequenti e con la vegetazione costituita da piante erbacee annue o perenni le quali sono le suffrutici, le frutici e, i frutti esotici, sviluppatasi a ciuffi e a cespugli, nelle regioni dove c'è un clima subtropicale. Dove piove pochissimo c'è un clima molto asciutto con la presenza di pochissima umidità.

Ma questo insieme di piante e di erbe in pieno rigoglio e dominante sulle altre vegetazioni.

- Clima delle savane, in questa zona le temperature sono molto elevate con precipitazioni soltanto in due periodi dell'anno: ad aprile ed a ottobre perché la savana e un complesso di organismi vegetali in qui predominano accanto al baobab e alle specie d'acacia (in Africa) specie e arboree (soprattutto graminacee) in genere alte o altissime diffuse maggiormente nella regione tropicale compresa fra la foresta pluviale equatoriale e la steppa.

I più importanti e i più conosciuti nomi di savana sono: la giungla, dove c'è un clima monsonico tipico delle regioni indiane e dell'Asia sud orientale; i Liones, della pianura venezuelana dell'Orinocco; i Compos, che sono delle formazioni degli altopiani brasiliani, come ad esempio il Mato Grosso e delle vaste regioni dell'Australia occidentale e del nord ovest della savana caratterizzate da piantagioni di eucalipto. La fauna della savana è costituita da animali erbivori corridori e saltatori come ad esempio zebre, giraffe, antilopi e da grossi animali carnivori tigris, puma, leoni, leopardi che si nutrono di canguri in Australia e di formiche in America meridionale, sperando che tutte queste belle cose durino nel tempo perché adesso stiamo vivendo gli anni più caldi due secoli.

Questi dati sono scaturiti dai numerosi vertici che si sono svolti nelle diverse città per fermare l'innalzamento così quest'anno i grandi del mondo si sono riuniti per parlare e decidere come rimediare agli effetti catastrofici dei cambiamenti climatici, infatti l'organizzazione meteorologica mondiale ha affermato che gli ultimi dieci anni sono stati i più caldi mai registrati dal 1850 e che solo in Italia differisce il consiglio nazionale delle ricerche, dal 2000 la temperatura è cresciuta di 1,3 gradi rispetto alla media degli ultimi due secoli con effetti disastrosi che si ripercuotono sull'ambiente con lo scioglimento dei ghiacciai e l'innalzamento del livello delle acque dei laghi, dei fiumi, dei mari degli oceani ma, anche, per evitare che molte città finiscano sott'acqua.

Ed è per far sì che non si verificano più queste previsioni catastrofiche nelle due settimane del mese di Dicembre 192 delegazioni, 45 capi di stato hanno lavorato proprio nella città più verde d'Europa per trovare un accordo per "stabilizzare la concentrazione di gas serra nella atmosfera a un livello capace di prevenire una pericolosa interferenza antropogenica nel sistema climatico".

In poche parole, dobbiamo ridurre gli altri 28 miliardi di tonnellate di anidride carbonica che ogni anno viene espulsa nell'atmosfera, perché l'eccesso di anidride carbonica è il principale responsabile dell'inquinamento dell'atmosfera.

Ma come sta davvero il nostro ambiente?



by Gabriele

L'ambiente è molto importante perché rispettandolo ci consente di vivere meglio tutti quanti, purtroppo spesso l'ambiente non è rispettato dall'uomo che lo distrugge come per esempio le foreste amazzoniche. O la caccia alle balene nell'artico o dei tonni per non parlare di quando purtroppo una petroliera si rovescia con tutto il suo contenuto nel mare creando un sacco di danni all'ecosistema dei pesci marini.

Adesso i grandi della terra sempre più spesso si riuniscono per trovare una soluzione ai mali del pianeta che si identificherebbero come l'effetto serra e come il buco dell'ozono solo che bisogna pensarci prima. Ancora non si è giunti a una conclusione ma tra un incontro e l'altro si è riusciti a ridurre le emissioni di gas serra di qualche percentuale. Intanto nei vari paesi dell'Unione Europea si è diffusa la raccolta differenziata. Per rimanere all'Italia nel nord sembra andare bene; un po' meno bene nel sud dove la questione degli inceneritori non è stata risolta con il problema della Campania di qualche mese fa.

Infine per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico molti suggeriscono di prendere il bus rispetto alle macchine per non inquinare anche perché i bus adesso vanno a gas metano; presto anche le macchine andranno a gas metano.

DOVE REPERIRE INFORMAZIONI «ALTERNATIVE»

www.greenpeace.it Greenpeace è un'associazione non violenta, che utilizza azioni dirette per denunciare in maniera creativa i problemi ambientali e promuovere soluzioni per un futuro verde e di pace. Greenpeace è indipendente e non accetta fondi da enti pubblici, aziende o partiti politici.

www.lifegate.it portale di eco-cultura. Propone ecosigili e stili di vita a impatto zero

La Gaia Scienza trasmissione condotta dal prof. Mario Tozzi (ogni martedì alle 21.10 su La7 (conduce Mario Tozzi)

I QUARANTA LADRONI INVADONO I LOCALI DI INFORMA GIOVANI !!!



Tranquilli, tranquilli!!! Nessuna appropriazione indebita da parte dei ladroni "geniali" capeggiati dal sempre dinamico Aladino, però siamo lieti di annunciarvi un'interessante novità! Da ben 6 mesi è partita un'amichevole collaborazione tra la nostra fanzine e i ragazzi di InformaGiovani, sito in via delle Orfane, 20 a Torino.

A ogni uscita del nostro giornalino, una decina di copie vengono destinate ai loro locali in distribuzione ovviamente gratuita.

Tutto ciò è possibile grazie all'appoggio che Walter Riccarelli di InformaGiovani ha offerto alla nostra Redazione.

Per "Aladino e i 40 Ladroni" è una vetrina importantissima nella quale siamo lieti di essere presenti, in un anno come il 2010 che vede la nostra Torino Capitale Europea dei Giovani.

E allora, se vi capita di fare "una vasca in centro", fate un salto a InformaGiovani, proprio lì sarete in grado di recuperare la vostra copia di "Aladino e i 40 Ladroni".

Spargete la voce!!!

Ulteriori info su: www.comune.torino.it/infogio

ecocosigili

La raccolta differenziata



Come promesso, in questo numero la rubrica degli ecoconsigli si occupa di raccolta differenziata, raccogliendo con piacere la richiesta di alcuni lettori che ci hanno chiesto se potevamo dare qualche informazione su dove buttare alcuni tipi di rifiuti.

Prima di passare alle indicazioni sullo smaltimento dei rifiuti è importante avere presenti alcuni concetti fondamentali relativi ai rifiuti e al riciclaggio. La vera raccolta comincia a monte ovvero in fase d'acquisto. Cerchiamo i prodotti, possibilmente, senza imballaggio o con confezioni riutilizzabili oppure costituiti da materiali riciclati. La preferenza deve cadere soprattutto su imballaggi realizzati con un unico materiale.

Nel caso invece ci si trovi dinanzi a un prodotto composto da materiali diversi è importante cercare di dividere le varie parti prima di depositarle negli appositi bidoni. Ad esempio: in un barattolo d'alluminio con l'etichetta e un tappo plastificato si può dividere il metallo dalla plastica e dalla carta.

Si consiglia poi di diminuire il volume dei vari oggetti di cui ci vogliamo liberare. Ad esempio, una bottiglia in plastica dell'acqua si può comprimere e poi chiudere con l'apposito tappo. Rilevante è anche il grado di pulizia dei prodotti. E' sempre meglio risciacquarli se sono di plastica, vetro o metallo.

Vediamo nel particolare quali prodotti possono essere riciclati (e quali no) e la loro destinazione.

Carta e cartone

La carta da pacchi deve essere pulita, non accartocciata e non legata da fili metallici. Le scatole e gli scatoloni vanno appiattiti. Utilizzare i contenitori con coperchio giallo.

Cosa possiamo buttare qui?

giornali e riviste; tabulati e fotocopie; carta da pacchi; imballaggi in carta e cartoncino in genere; sacchetti di carta; scatole e scatoloni in cartone (anche ondulato); cartone per bevande (quali latte, succhi di frutta e vino); bicchieri di carta per asporto di liquidi e scatolette per alimenti (es. popcorn) detersivi e scarpe; carta per usi grafici e da disegno; libri, quaderni e opuscoli; astucci e fascette in cartoncino.

Cosa invece non dobbiamo gettare qui?

carta sporca; carta oleata o plastificata; carta chimica dei fax; piatti di carta; carta autocopiante; carta con residui di colla; sacchetti di plastica; polistirolo; pellicola

Dove vanno a finire?

La carta può essere non solo riciclata, ma anche ampiamente riutilizzata: il retro dei fogli già stampati può servire per prendere appunti o lasciare messaggi; i sacchetti di carta possono trasportare la spesa più volte, i libri usati possono essere donati alle scuole o alle biblioteche. Anche gli scatoloni in cartone possono essere riutilizzati per movimentare le merci. Attraverso speciali trattamenti, condotti in impianti appositi, il materiale raccolto viene ritrasformato in carta e cartone, nuovi e riutilizzabili. Per produrre una tonnellata di carta da cellulosa vergine occorrono 15 alberi, 440.000 litri d'acqua e 7600 kWh di energia elettrica, mentre per produrre una tonnellata di carta riciclata non occorre nessun albero e solo 1800 litri d'acqua e 2700 kWh di energia elettrica.

Nel prossimo numero continueremo con vetro, lattine e rifiuti organici.



Oggi cucino io!



by Loredana

Carissimi Amici, vi piacciono le melanzane???

Io ne vado matta e mi piacciono in tanti modi. Ad esempio mia mamma me le cucina impanate, a rollatine con il tonno, ripiene, grigliate e con il pomodoro!

Nei mesi di Marzo e Aprile le melanzane trovano il loro clima ideale per crescere in abbondanza e per questo motivo vi propongo un antipasto molto buono che ho trovato in giro.

Una novità che ho aggiunto a questa rubrica è il prezzo di ogni ingrediente che serve per fare la ricetta così da farvi sapere quanto costa il piatto che vi propongo!

Stuzzichini di melanzane (a meno di 5 euro!!!)

Ingredienti per 4 persone

2 melanzane medie (1,10 euro)
300 g di caprini (2,00 euro)
1 porro (0,60 euro)
10 olive snocciolate (1,20 euro)
basilico tritato
prezzemolo tritato
olio extravergine d'oliva
sale



Preparazione

1) Lavate e asciugate le melanzane. Tagliatele in lunghezza a fette alte circa un dito posandole mano a mano in uno scolapasta e cospargetele con un po' di sale. Lasciatele riposare così per circa 1 ora.
2) Tritate nel frattempo qualche foglia di basilico, prezzemolo e le olive. Unite poi i caprini, l'olio e il sale e lavorate il composto in modo da amalgamare bene tutti gli ingredienti.
3) Grigliate le melanzane su una piastra da griglia.
4) Sbollentate per circa 5 minuti il porro in acqua bollente, scolatelo e tagliatelo in lunghezza in modo da ottenere dei lunghi nastri.
5) Farcite le fette di melanzane grigliate con il composto di caprini, arrotolate ogni fetta e legatela con un nastro di porro.
..... e a questo punto non vi resta che servire ai vostri amici e parenti! Buon Appetito!

Per saperne di più...sulle Melanzane!

Cosa contengono: le melanzane sono ricche di fosforo, calcio, vitamina A e C, potassio e sono povere di calorie.
Come si mantengono: è opportuno mantenerle nel frigorifero nello scomparto frutta e verdura. Essendo molto delicate, le melanzane non si conservano più di 3-4 giorni dall'acquisto.
Un consiglio per pulirle: mettere in una ciotola piena d'acqua un cucchiaino di aceto di mele e immergervi la verdura. L'aceto è infatti un efficace disinfettante naturale.

Prima di salutarvi vi lascio come sempre l'elenco della frutta e verdura da portare in tavola questo mese!

Frutta di marzo: mandarini, kiwi, arance, pere, mele, fichi e cedri.
Verdura di Marzo: zucca, carciofi, cavolfiore, sedani, cardi, asparagi, broccoli, piselli, fagiolini, e ravanelli.

Buona spesa a Km 0 e un grosso saluto da Lory!

Amicinema 2010 Viaggio in Italia



Torna Amicinema, attività è dedicata alla visione di film che si svolge presso il CADD di Via Pilo, 50/a. Alla regia Alfonso. Se siete interessati a vedere splendidi film (che difficilmente vedrete in televisione in prima serata) ecco il calendario delle prossime proiezioni:

mercoledì 14 aprile

"Gomorra" di M. Garrone (2008)
Potere, sangue, soldi. Una realtà apparentemente lontana, che si scopriamo avere le facce di persone comuni. Il male che si nasconde dietro la banalità di vite, che ci scorrono accanto, in un mondo in cui nessuno sembra poter scegliere. Il film sarà proiettato con i sottotitoli.

mercoledì 21 aprile

"Pane e tulipani" di S. Soldini (1999)
Una "casalinga pescarese" in fuga: dalla provincia a Venezia, inedita e bellissima. Un'altra vita diventa possibile, ma quella di un tempo reclama comunque un posto.

mercoledì 5 maggio

"Dopo mezzanotte" di D. Ferrario (2003)
Una Torino scura e poetica fa da sfondo alla favola del custode della Mole Antonelliana. Un film che mette in scena gli scherzi del destino, così bene da farci credere che la magia attraversa la nostre vite proprio sotto i nostri occhi.

venerdì 28 maggio

"Ladri di biciclette" di V. De Sica (1948)
La tragica realtà del dopoguerra, interpretato da attori non professionisti. Racconta il destino degli umili trascinandoci dentro le loro vite, seduti accanto a loro sul marciapiede. Un film di inarrivabile bellezza.

venerdì 11 giugno

"I cento passi" di M.T. Giordana (2000)
La storia di Peppino Impastato e del suo coraggio. Un ragazzo che semplicemente con le parole ha fatto paura a Cosa Nostra.

tutti i film verranno proiettati presso il CADD di V. Pilo 50/a (zona P. Rivoli) dalle ore 16.30 alle ore 19.00 - ingresso libero

solidarietà in versi

"Rami volteggianti nell'aria,
armonia confusa di foglie che sussurrano nel vento,
rischiarate dal tramonto di sera,
illustrate dal tenue bagliore dell'alba il mattino;
ricordano quasi farfalle che schiudono le loro ali
per sussurrare tra loro,
per prendere il volo insieme,
per non disperdere la melodia dei loro battiti (d'ali).

Rami che paiono braccia anelanti il cielo,
cui tendono per abbracciarlo, attraverso il vento:
magico respiro che accarezza l'estate,
attraverso il sole: timida perla di luce in inverno..

Rami stanchi, bensì ondeggiano
paiono salutarmi,
proprio quando le mie braccia sono chiuse, non sapendo in che
direzione aprirsi:
pare mi tendano la mano per invitarmi ad aprirle
per invitarmi a non fuggire dal vento
per invitarmi a sentire il suo respiro accarezzare i miei attimi,
a incontrare la pioggia, per trovare poi il bocciolo dei giorni futuri,
quando temevo di averlo perso,
e lasciare che i suoi petali, schiudendosi, abbraccino la natura
nel suo scorrere"

Il punto di vista di uno spettatore Lo spettacolo di Natale 2009



by Marco

Sabato 19 Dicembre 2009 all'Aladino c'è stata la classica festa di natale che ogni anno si tiene in via Canonica 4.

Con Gianluca e Rossella siamo arrivati lì alle 20.15 e abbiamo aiutato a preparare gli addobbi prima che iniziasse lo spettacolo abbiamo salutato Alfonso perché erano due mesi che non lo vedevamo e lo abbiamo trovato felice. Tornando allo spettacolo vorrei dire io come ho vissuto da spettatore

la festa o meglio lo spettacolo. Doveva iniziare alle 20.45 invece è ritardato di un ora ed è iniziato alle 21.45. Lo spettacolo è stato bello e soprattutto l'atmosfera a parte la scena del tacchino si bella ma che c'entra con il natale? Il tacchino non si mangia il giorno del ringraziamento? Forse qualcuno me lo spiegherà. Hanno recitato tutti gli animatori e li vorrei citare Elena, Francesca, Manuela, Beppe, Stefano, Giulio, Costanza e hanno suonato Alfonso, Francesco e Samuele.

Abbiamo scoperto grazie ad Elena che Babbo Natale in verità vestiva di verde ma sinceramente a me piace più rosso. Lo spettacolo è iniziato con una canzone poi ci sono stati anche dei filmati e delle gag o scenette - non so come definirle - e anche noi di Liberazioni abbiamo avuto uno spazio con Andrea che ha recitato una poesia di Natale molto bella; poi finito il tutto c'è stato il rinfresco e io ho dato i miei regali. Tornato a casa ero molto contento della serata. Chissà se per pasqua organizzerete qualcosa? Io spero di sì poi ancora un'altra cosa e concludo che quest'anno l'organizzazione c'è stata e quello che voleva Francesco a mio parere l'ha ottenuto però vorrei solo farvi un appunto: non ci fregate il mestiere! Grazie.

GIOCHI DI RUOLO



Universi fantastici, mondi abitati da strane creature, avventure da sogno, esseri malefici da affrontare.

E' in questi scenari che si svolgono le gesta di

ALADRAGONS (guidato magistralmente da Beppe e Stefano), in una serie di partite al gioco di ruolo più famoso del mondo, Dungeons&Dragons!

Dove e quando? Ogni terzo giovedì del mese nella sede di corso Sebastopoli 81 (di fianco al Palaisozaki) dalle ore 20.45. Unisciti a noi e aiutaci a sconfiggere le forze del male!



il genio della Lampada risponde

rubrica a cura di Marco

Se avete un problema e volete scrivere alla posta del genio, scrivete al seguente indirizzo email: assoc.aladino@tiscali.it o lasciate il vostro biglietto (anche anonimo) nella scatola della posta del genio al Centro Aladino (Via Canonica, 4)

Ho bisogno di aiuto al più presto!

Tutto è nato da un messaggio che ho ricevuto su facebook da una ragazza la fidanzata di un mio amico di teatro il messaggio diceva io ti amo non dire niente al mio ragazzo, lei mi dice sei un bel ragazzo lo sai che io ci provo con te.

Questi sono alcuni cenni del messaggio che mi hanno fatto capire che ci stava provando il dramma si è verificato un lunedì mattina quando sono arrivato a scuola ho visto questo mio amico di teatro arrabbiato che mi diceva hai chiuso con me ed io ho pensato a cosa avrei fatto quando questo mio amico fosse tornato in classe in pieno intervallo e mi ha chiesto "Hai baciato Marta" quando non era affatto vero.

Ammetto che è un mio sogno che volevo si realizzasse che però sia meglio non si realizzi.

Che cosa devo fare affinché questo mio amico smetta di accusare qualcuno di qualcosa che non ho fatto senza appoggiarsi a fatti mai accaduti che secondo lui sono successi.

Caro amico, la prima cosa che mi sento di dirti e che per una ragazza non devi rovinare un'amicizia perché le ragazze vanno e vengono e gli amici se li perdi li perdi per sempre.

La seconda cosa a questo tuo amico potresti parlargli con calma durante l'intervallo e spiegargli quello che è successo e se non ti crede farglielo dire anche a lei ciao.

Da parte mia prima di chiudere volevo ringraziare Gianluca che in un periodo difficile mi ha fatto capire tante cose e spero che presto le cose che mi ha detto si realizzino.

Per tutti quelli che continueranno a scrivere mi raccomando non mette nomi per una questione di privacy grazie.

I 3 anni più belli di Scrooge



by Marcello

Da quasi 3 anni frequento il gruppo di teatro "Scrooge". Un'esperienza che in fondo era un vero e proprio desiderio perché mi è sempre piaciuto fare il teatro. Nel gruppo ho conosciuto persone magnifiche: Marco, Alfredo, Silvia che con il loro impegno, passione, serietà portano a noi ragazzi del gruppo la voglia di esprimerci nel migliore dei modi. C'è un vero impegno fisso alla settimana dove ci si impegna in prove

discussioni e - perché no? - risate.

Da quando frequento il gruppo abbiamo portato in scena un giallo "Appuntamento con la morte"; abbiamo riscosso applausi ed elogi dagli altri gruppi e da amici e parenti. (A dicembre il gruppo Scrooge ha portato in scena un nuovo spettacolo AAA. About an angel - ndr.).

Mi sento soddisfatto di questa esperienza perché ho allacciato rapporti con i nuovi ragazzi... e - ahimè - poche ragazze. A questo proposito mi chiedo: non ne tornano altre?



Aladino in rete



è on line il nuovo sito di Aladino.

www.associazionealadino.it

troverete tutte le attività, le news, i contatti. Fateci sapere cosa ne pensate!

CONCORSO

SCRIVERE PREMIA!!!

Torna il concorso a premi di "Aladino e i 40 Ladroni"

E' partito il concorso che prenderà in esame tutto il materiale che ci vorrete inviare e che sarà pubblicato sul giornalino, per poi essere valutato ed eventualmente premiato!!!

"Scrivere Premia" avrà decorso per tutto il 2010.

Ricordate: saranno presi in considerazione solo lavori di vostra creazione e non copiati da altre fonti.

Come partecipare?? Facci pervenire le tue creazioni così:

- Portali o spediscili ad: Associazione Aladino - via Canonica, 4 - 10136 Torino

- Usa la nostra casella di posta elettronica: assoc.aladino@tiscali.it

Ricchissimi premi per voi...e non mancheranno i cotillons!!!

Insomma: collaborate, collaborate, collaborate...siamo sicuri che non ve ne pentirete!!!



La Redazione

PENSIERO DIVERSO

La nostra rubrica dal grugno imbronciato distende i muscoli per un laconico ma sincero sorriso. Perché? Perché oggi leggiamo il "pensiero diverso" di un nostro lettore che ci regala qualcosa di suo. E di questo ne siamo lieti.

Il/la nostro/a amico/a ha chiesto di restare anonimo/a e noi vogliamo rispettare la sua volontà, ma questo non ci toglie la soddisfazione di poter lasciare ancora una volta spazio alle vostre elucubrazioni. Grazie quindi a lui o lei per fare della nostra rubrica la vostra bacheca del libero arbitrio.

Pensate, accidenti, pensate!!! Ponetevi delle domande. Cercate le vostre risposte.

Restate vivi.

HO FATTO UN SOGNO

Ho fatto un sogno... Sì, lo so, lo disse in passato una persona molto più grande di me ma anch'io ho sognato, tutti lo facciamo.

Ho fatto un sogno - dicevo - in cui tutti erano felici. Non c'erano "clandestini" sfruttati dalle mafie con il benessere dei potenti e nella finta ignoranza della gente comune, quindi nessuno di loro era costretto a ribellarsi all'ennesimo segno di intolleranza per poi venire contesi nella solita, infinita campagna elettorale che li vedrà abbandonati come al solito.

Nel mio sogno ogni persona aveva un lavoro che svolgeva con dignità, c'era chi guadagnava di più, chi di meno ma tutti riuscivano poi a vivere in maniera sufficientemente umana senza preoccuparsi che un imprenditore o un dirigente senza scrupoli da un momento all'altro decidesse che per poter arraffare più soldi lui non fosse più utile e venir costretto a digiunare per giorni al gelo sopra i tetti dell'azienda dove per anni ha versato sudore o, peggio ancora, essere costretto a delinquere per sfamare la propria famiglia.

Nel mio sogno se uno aveva idee politiche, sessuali, ideologiche, sportive divergenti da un altro, se uno aveva la pelle di un colore e l'altro no, non ci si combatteva; al massimo si discuteva, come i nostri genitori, su chi fosse più forte tra Coppi e Bartali e poi si andava a casa, ognuno rimaneva della propria idea e amici come prima. Nessuno moriva perché credeva in un Dio diverso da quello di un altro.

Nel mio sogno si era felici dicevo, il mondo in cui si viveva era il migliore che si potesse desiderare.

Ho fatto un sogno dicevo... vi ho mentito, non ho mai fatto questo sogno. Non riesco più a sognare cose belle e questo è ciò che più mi fa paura. Se a un uomo riesci a togliere anche la possibilità di sognare gli hai tolto davvero tutto. Ma non voglio arrendermi. Ho letto una volta una frase bellissima, forse tratta da un Vangelo, Matteo mi sembra. Diceva all'incirca così: "Non accontentarti mai di nulla inferiore ai tuoi sogni. Un giorno, prima o poi, li realizzerai."

L'angolo dello Sport



by Gabriele

In questi mesi di febbraio e marzo abbiamo un pò di cose da raccontarci, per quanto riguarda lo sport. Tanto per iniziare, il mese di febbraio inizia regalandoci le Olimpiadi invernali di Vancouver dal 12 al 28 speriamo con soddisfazioni per i nostri portacolori italiani che vanno in forze all'appuntamento olimpico. Poi un pò più in su negli USA qualche giorno prima, esattamente il 7 febbraio, abbiamo il superbowl quello per cui l'America si ferma

completamente e a contenderselo a Miami in Florida, saranno i New Orleans e gli Indianapolis. Torniamo alle nostre latitudini ed esattamente a Valencia dove l'8 febbraio avrà luogo l'antichissima America Cup. Dopo aversi dato battaglia nei tribunali, i campioni in carica di Alinghi svizzeri e Oracle sfidanti statunitensi con molti italiani parte dell'equipaggio, si daranno battaglia stavolta in acqua da 3 a 7 regate.

Passiamo a marzo, sui parquet di tutto il mondo lotteranno il meglio dei giocatori di basket, compresi i nostri della Montepaschi di Siena, per le Fasi Finali di Eurolega. Il 14

romberanno i motori e partirà la F1 per la gioia di tutti gli appassionati della Ferrari. Il 20 c'è la classicissima Milano - Sanremo che uno come il nostro Francesco non potrà assolutamente perdere e dato che siamo in primavera e iniziano le corse, mettiamoci anche la Tirreno - Adriatico.

Il clou per noi arriva a fine mese dal 22 al 28, con il pattinaggio artistico che arriverà nella nostra città, a Torino, perché ci saranno i mondiali, con la Kostner da ammirare che si è già confermata campionessa europea a Tallin.

PENSIERO DIVERSO

Storia del cinema (seconda parte)



by Cinzia

Nel 1925 anche la cinematografia russa ha una grossa svolta e primeggia sul mercato mondiale con il capolavoro "L'incrociatore Potëmkin", interpretato dall'attore russo Einstein e per circa due anni il mondo del cinema ha un percorso normale fino al 1927 la cui data è importante per il cinema perché si proietta il primo film sonoro "Il cantante Jazz" girato dall'attore nordamericano Al Johnson e purtroppo con l'avvento del cinema parlato i vecchi idoli del firmamento cinematografico mondiale a poco a poco tramontano la loro carriera artistica e soltanto in pochissimi riescono a produrre delle opere cinematografiche resistendo al nuovo genere. Intanto l'America ha già invaso con i suoi film gli studi cinematografici di tutto il mondo, sfiorando di nuova luce la produzione artistica hollywoodiana come la grande Greta Garbo, il grande Charles Chaplin e altri grandi nomi di stelle artistiche del grande firmamento di attori nazionali e internazionali.

Nel 1932 le case di produzione americane fanno assistere anche alla nascita del genere musicale come ad esempio "Broadway Melodies" e del film gangster "Scarface" e iniziano le riprese di questi due capolavori. In questo periodo tutti i film avevano una trama sensuale e



Greta Garbo

intrigante; infatti la protagonista di numerose storie d'amore era l'attrice nord americana Mae West rappresentando un certo tipo di donna e di diva in voga in America, considerata da tutti come la giunone greca di quel periodo e inoltre si avvicendano sui grandi schermi di tutte le nazionalità altri nomi di grandi attori statunitensi: il grande Clark Gable, Jean Harlow, John Barrymore, Gary Cooper che per la loro bravura entreranno a far parte, insieme a molti altri attori e attrici, della grande e intensa storia del cinema e molto spesso alla televisione, per ricordarli, proietta una serie dei loro migliori capolavori. Nello stesso tempo a Venezia c'è stata la prima edizione della Mostra Internazionale di Arte Cinematografica, però negli anni seguenti questa manifestazione si svolge a Roma e nel 1927 - sempre a Roma - viene fondato per opera dello Stato Cinecittà che è un centro di cinema sperimentale. Ed è purtroppo in quel periodo che la legge del monopolio esclude la programmazione dei film americani nelle sale cinematografiche così l'Italia affronta un vasto piano produttivo dove si girano delle opere artistiche come "Ettore Fieramosca", "Mille lire al mese", "Un'avventura di Salvator Rosa", "Luciano Serra pilota", "La cena delle beffe", "La corona di ferro", "Noi vivi", "Addio Kira" e per finire "Luce nelle tenebre", interpretati magistralmente da attori capaci di far dimenticare, per un certo periodo, quelli americani, i quali in un certo senso sono il surrogato del divismo d'oltreoceano pur non possedendo le qualità e le divinità artistiche. Parliamo di Amedeo Nazzari, Alida Valli, Fosco Giachetti, Gino Cervi, Rossano Brazzi, Vivienne Romance. Gli anni che vanno dal 1935 al 1940 sono un periodo in cui si registra una grande svolta nelle creazioni cinematografiche,

infatti si producono i primi capolavori a colori e il primo film a iniziare la grande e lunga carrellata fu "La cucaracha" di Lloyd Corrigan girato nel 1935 e successivamente seguito da una ricca produzione di cartoni animati



Stan Laurel e Oliver Hardy (Stanlio & Ollio)

della Walt Disney: "Biancaneve e i sette nani" e "Pinocchio" eseguiti artisticamente nel 1939. Inoltre questa è anche l'epoca di due famosissimi e indimenticabili comici: Stan Laurel e Oliver Hardy, noti in Italia come Stanlio e Ollio. In Europa invece la prima pellicola a colori viene ripresa cinematograficamente in Germania, nel 1941 con il sistema Agfacolor e si intitola "Il ladrone di Munichausen". Dopo la tragedia della seconda guerra mondiale il cinema Europeo era ridotto praticamente a zero ed è significativa la ripresa di quello italiano che con la proiezione del film, nel 1945, "Roma città aperta" per la regia di Roberto Rossellini e la partecipazione di Anna Magnani, dà inizio al neorealismo. In seguito Vittorio De Sica girerà "Sciarada" e "Ladri di biciclette" dando vita a questo nuovo genere artistico che è il più importante dalla seconda guerra mondiale fino a oggi, il quale incontrerà i favori della critica e del pubblico e passando da una forma di espressione ad un'arte puramente tecnica con nuovi accorgimenti nella fotografia, nel colore, nel sistema di ripresa e di produzione e nella sonorizzazione. Nel periodo attuale il mondo si è trasformato in una vera e propria industria a scopo di lucro così le case di produzione hanno sfornato migliaia di pellicole con dentro ogni genere: film storici, erotici, drammatici, comici, di fantascienza, dell'orrore, dei musical e soprattutto del genere giallo. È superfluo enumerare in dati le persone che hanno lavorato e di questo mondo hanno fatto parte intensamente fin dagli inizi del secolo. La storia del cinema è una storia contemporanea: i volti e le immagini di esso sono memorizzati nella nostra vita e nei nostri ricordi.

Per finire bisogna dire che la cinematografia in tutti questi anni di vita è diventata uno strumento di documentazione da ricerca e divulgazione scientifica creando delle nuove forme d'arte capaci di esprimere anche con delle fotografie e delle riprese cinematografiche con un proprio linguaggio i più complessi aspetti della cultura dei nostri tempi.



Vittorio de Sica

QUELLI" DI LIBERAZIONI...

La nostra nuova guida



by Marcello

Mi hanno chiesto di parlare di Gianluca, il nuovo ragazzo che ci segue nelle varie uscite.

Che dire!!? E' stata un pò dura per lui all'inizio, abituati con Alfonso, accettare qualcun'altro non ci andava.

Ma mi sono detto: "Perchè no?" cioè mi ricordavo anche io che all'inizio ero in difficoltà perchè non conoscendo nessuno mi sentivo solo. Così ho

cominciato a parlare con lui, l'ho visto che è un ragazzo supersimpatico che fa di tutto per farci fare quello che chiediamo (ovvio nei limiti dell'orario) ci dà carica, voglia di fare. Ci riempie i pomeriggi di sabato con uscite, dialoghi, musiche, feste di compleanno, è proprio un ottimo ragazzo.

Una persona che ci aiuta nel percorso della vita, che per molti di noi è difficile molte volte ed è per questo che dico "grazie Gianluca di essere con noi". Ora però non ti montare la testa...

Viaggio al Centro Di Aladino

Prosegue il viaggio a tappe alla scoperta delle provincie della regione Aladino. In questo numero vi portiamo a Liberazioni e Valanga.

LIBERAZIONI



ANNO DI FONDAZIONE

E' il 2004 quando i nostri amici iniziano ad occupare gli spazi di via Millio, prima sede di LiberAzioni.

DOVE CI TROVIAMO

Via Osasco, 80 (in zona via Spalato, via Braccini)

CHI

Gian Luca capeggia una compagnia di circa 15 ragazzi, tra i quali: Marco, Alessio, Alfredo, Silvia, Marcello, Carlotta, Emiliano, Fabio, Andrea Amitrano, Andrea Alfieri, Luana, Giuseppina, Luca, Maurizio, Mirella, Dennis e Stefano (abbiamo avuto delle new entry fresche fresche: Sandro, Piero e Giuseppe)

QUANDO

Tutti i sabati pomeriggio.
Ore 15 - 18.30.

LE NOSTRE ATTIVITA'

Feste, gite, visite a mostre e musei. E poi le serate in pizzeria o i pomeriggi al cinema. Ma non ci facciamo mancare partitoni al bowling, concerti o momenti di "casino più sfrenato".

CURIOSITÀ

LiberAzioni ha il record di aver lanciato il primo fumettista ufficiale della nostra fanzine: Guglielmo. La sua prima tavola comparse nel giornalino di Gennaio/Febbraio 2005!!!

VALANGA DI ALADINO CALCIO A CINQUE

ANNO DI FONDAZIONE

2003. Da un'idea di Alessandro Fasano, Luca Melpignano, Alessandro Di Stefano, Salvatore Colazzo e Davide Doati, nascono i Draghi di Aladino.

DOVE CI TROVIAMO

Gli allenamenti si svolgono in una palestra di via Casteldelfino 30

CHI

Mister Davide Doati è alla guida dei seguenti atleti: Marco Caserta (port.) - Davide Amà (dif.) - Eustachio Panella (dif.) - Luca (dif.) - Christian Veronese (dif.) - Carmelo Piccione (centr.) - Maurizio Bellomo (centr.) - Massimo Parella (centr.) - Michele Pardor (att.) - Gennaro De Sio (att.)

QUANDO

Tutti i sabato mattina c'è la preparazione atletica. Le partite si disputano il lunedì con orario 13 - 16.

LE NOSTRE ATTIVITA'

Partecipazione al Campionato Indoor che si svolge dai primi di Ottobre sino a fine Maggio. In passato la squadra ha gareggiato in tornei come "Anche noi Sportivi".

CURIOSITÀ

Proprio nel 2003, anno di fondazione della squadra, i ragazzi del genio partecipano al torneo "Anche noi Sportivi" vincendo subito la competizione. Oggi la squadra si chiama VALANGA DI ALADINO

